

RESIDENCE DEL FRATE La struttura di Bairo si conferma fiore all'occhiello locale

Alla Rsa le visite non sono mai state sospese

BAIRO (aeo) Il Residence del Frate, RSA di Bairo, è stata una delle poche strutture in Canavese che, anche nei momenti più "preoccupanti" della pandemia, grazie ad un protocollo interno molto rigido, ha sempre consentito a parenti e familiari di fare visita ai loro cari. La nuova ordinanza del Ministro della Salute, **Roberto Speranza**, che consente alla RSA di aprire le porte per le visite familiari ai propri nonni, non rappresenta per gli ospiti del Residence del Frate il ritorno alla vita normale. La struttura da Giugno 2020 non è mai stata chiusa alle famiglie, grazie ad una funzionale ed efficace programmazione. Le minori restrizioni annunciate dal Governo permetteranno ai parenti di poter incontrare i propri cari più da vicino, mantenendo la massima attenzione rispetto ad assembramenti, contatti non in aree idonee e dispositivi di protezione individuale per ciascuna persona. Il Residence del Frate potrà

mettere a disposizione gli oltre 30 mila metri quadrati di parco, dove gli ospiti potranno stare con le loro famiglie e trascorrere momenti sereni, distanziati e senza rischio. «Si incominciano ad intravedere spiragli di normalità» ha spiegato il Ceo del Residence del Frate, **Ezio Ponte** - la salute e la famiglia sono ossigeno per i tanti ospiti delle RSA. Noi, sin dalle fasi più critiche della pandemia, abbiamo scelto di rendere la nostra struttura sicura e protetta, sanificata ogni giorno, consentendo in modo continuo la visita delle famiglie. L'ordinanza di Speranza permette più libertà di movimento e maggiori interazioni, sempre nel rispetto di linee anti assembramento e con garanzie sanitarie certificate. Al Residence del Frate questo sarà ancora più apprezzato pensando alla bella stagione alle porte e agli spazi esterni e al nostro parco che è già attrezzato per accogliere ogni giorno figli e nipoti in visita ai loro cari».